Verde pubblico. Flai Cgil: “Cittadini insoddisfatti? Non è colpa dei lavoratori”

“Possiamo comprendere i motivi per i quali i cittadini si lamentano, ma le colpe non sono dei lavoratori”. Esordisce così Nuccio Giansiracusa, segretario provinciale della Flai Cgil, che interviene dopo essere stato messo al corrente delle lagnanze sulle carenze del servizio di manutenzione del verde pubblico. “Per prima cosa si deve rimarcare che l’organico è attualmente formato da 18 operatori, numero del tutto inadeguato sia per la grandezza della città sia per il numero di interventi necessari. Ma come se non bastasse, ci sono anche condizioni contrattuali che hanno un peso specifico importante: 6 hanno solo un contratto part-time (a tempo indeterminato) a cui lo straordinario non viene pagato maggiorato come da norma, 4 hanno un contratto a tempo determinato e solo 8 hanno il contratto full time a tempo indeterminato ma anche in quest’ultimo caso c’è da sottolineare che la formula contrattuale, anche in questo caso, non è in linea con quanto prevede la loro mansione. Anche per i 2 agronomi (oltre i 18 operatori) la situazione non è delle migliori: sono inquadrati come operai e non come impiegati di livello superiore. Per farla breve, hanno un notevole carico di lavoro e peraltro sottopagato, tanto è che in 7 già hanno rinunciato al lavoro e se ne sono andati. Alla luce di tutto ciò, da diversi tempo abbiamo proclamato lo stato di agitazione e siamo ancora in attesa di riscontro da parte del Raggruppamento di imprese che si è aggiudicato l’appalto con il Comune di Siracusa. Ovviamente il nostro impegno non conoscerà flessione, sia per il rispetto dei diritti dei lavoratori, sia per il corretto svolgimento del servizio alla città che non può essere svolto in condizioni di forte inadeguatezza”.

Foto: repertorio

Via Elorina e via per Floridia, Assoutenti della Strada diffida il Comune: “Ripristinare le condizioni di sicurezza”

Interventi urgenti in via Elorina, lungo il tratto tra via Columba e l’intersezione con via Lido Sacramento, e sulla Strada Statale 124, tra via Necropoli del Fusco, viale Paolo Orsi e viale Ermocrate. Li chiede l’Assoutenti di Siracusa, associazione degli utenti della strada, attraverso una diffida inviata al Comune di Siracusa e per conoscenza al Prefetto, Giovanni Signer. Nella nota, l’associazione definisce “di totale abbandono e assoluta mancanza di manutenzione” lo stato in cui versano le strade indicate, “che non sono state mai oggetto di manutenzione dal passaggio di competenza da ANAS a comune di Siracusa“. L’associazione descrive alcune criticità riscontrate sul manto stradale dei tratti per i quali si chiede un intervento risolutivo: “fondo stradale fortemente ammalorato ed interessato da notevoli mancanze di asfalto, notevole presenza di buche e crepe anche longitudinali rispetto al senso di
marcia dei veicoli e quindi particolarmente pericolose per i motocicli; mancata manutenzione alle opere di protezione quali

i guard rail; mancanza assoluta di segnaletica orizzontale;carente, mancante e non conforme segnaletica verticale; mancato diserbo della vegetazione infestante le banchine laterali compresa quella
fuoriuscente da proprietà pubbliche e/o private;rifiuti vari, anche speciali, non rimossi". Tutte cause di pericolo per gli utenti e per la sicurezza, secondo Assoutenti della Strada, che chiede di "porre in sicurezza le strade indicate, ripristinare il manto stradale nei punti ammalorati, fare altrettanto con la segnaletica, orizzontale e verticale, secondo le normative vigenti, apporre all'accesso e all'uscita del piazzale del cimitero canalizzatori di traffico o dissuasori ottici di velocità, come in contrada Targia, diserbare e rimuovere impianti pubblicitari che ostruiscano la visibilità.
Tra i punti su cui l'associazione si sofferma, figura inoltre la richiesta di rimozione immediata dei dossi artificiali di via Elorina che- ricorda Assoutenti della Strada- sono vietati sulle strade "che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento".

Per via Elorina sono stati annunciati dei lavori di miglioramento della percorribilità, oltre all'apposizione di 110 pali per l'illuminazione pubblica nell'ambito di un progetto da circa 250 mila euro.

Il Kouros è a Catania, i sindaci di Lentini e

Carlentini: “Decisione che mortifica il nostro territorio”

“Il Kouros è stato sfrattato dalla sua casa naturale”. È duro il commento dei sindaci di Lentini e Carlentini, Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio, che chiedono all’Assessore Regionale ai Beni Culturali di riconsiderare la propria decisione.
“Stamattina abbiamo dovuto voltare ancora una volta una pagina molto amara per il nostro territorio. Uno dei simboli maggiormente identitari della nostra comunità è stato portato via dal museo di Lentini per essere trasferito a Catania”, dichiarano con fermezza i sindaci di Lentini e Carlentini.
Lo spostamento del cosiddetto Kouros, ritrovato nel museo archeologico di Lentini dove era esposto dal 2024, ha suscitato una forte reazione istituzionale e popolare. I sindaci contestano sia il metodo che il merito della decisione.
“Abbiamo manifestato tutto il nostro disappunto nei confronti di coloro che hanno assunto questa decisione senza coinvolgere le comunità locali, senza consultare i Sindaci e le istituzioni del territorio”, aggiungono.
I due primi cittadini annunciano di aver chiesto un incontro con l’Assessore Regionale ai Beni Culturali, affinché venga rivista l’intera vicenda legata al Kouros di Leontìnoi. “Il luogo naturale in cui deve essere esposto il Kouros è la sua casa: le terre di Leontìnoi – ribadiscono i sindaci – e nell’incontro chiederemo che questa nostra posizione, che è anche quella di un’intera comunità che si sente privata di una parte delle proprie radici identitarie, venga rispettata.”
Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio lanciano un appello al rispetto del territorio e dei suoi valori più profondi: “Dovremo trovare, nelle forme corrette e istituzionali, il modo per porre rimedio a questa grave decisione, che ancora

una volta mortifica il nostro territorio nei suoi valori fondanti e identitari.”

Si finge funzionario dell’Agenzia delle Entrate per spillare soldi ad un anziano: denunciato truffatore

Fingendosi funzionario dell’Agenzia delle Entrate avrebbe spinto un’anziana vittima ad effettuare pagamenti (a suo vantaggio) per un fantomatico debito relativo a bolli non pagati. Dopo aver carpito la fiducia della persona in questione, l’avrebbe anche convinta a regalargli un costoso smartphone e sottoscrivendo finanziamenti a sua insaputa. Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato Lentini, hanno denunciato un uomo di 62 anni. La truffa scoperta segue il caso di Avola, dove gli agenti hanno bloccato e denunciato due truffatori che, con la famigerata truffa dello specchietto, erano riusciti ad estorcere denaro a due malcapitati. La Questura di Siracusa invita tutti i cittadini a prestare la massima attenzione nel momento in cui abili truffatori, anche facendosi passare per appartenenti alle forze dell’ordine o a funzionari dello stato, chiedono a qualunque titolo, versamenti di denaro. Occorre in tal caso rivolgersi al numero di emergenza 112.

Esercitazione antincendio nella Baia di Santa Panagia

Testare il livello di efficienza dei dispositivi antincendio del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali. È stato questo l'obiettivo dell'esercitazione antincendio, che si è svolta nella giornata di ieri nella Baia di Santa Panagia.

Nello specifico, è stato simulato un incendio a bordo della motocisterna "VS LEIA" di nazionalità Isle of Man ancorata.

A seguito della simulazione dell'incendio sono scattate le operazioni di emergenza atte ad estinguere le fiamme a bordo della motocisterna. Le operazioni sono state coordinate dal personale della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta, intervenuta sul posto, e da due rimorchiatori portuali dotati di sistemi antincendio.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede nonché il Comando Provinciale dei VV.F.

Dall'esercitazione è emersa un'elevata prontezza operativa del sistema portuale interessato, un celere intervento di risposta, una corretta attuazione delle procedure previste dai relativi piani e un soddisfacente sistema di comunicazione e coordinamento tra tutti i soggetti impegnati.

Le Tele di Aracne alla Fashion Week: due sfilate oggi e domani a Torino

Il progetto Le Tele di Aracne e le creazioni degli allievi dell'Accademia Sartoriale nata a Siracusa da un bene confiscato alla mafia saranno protagonisti alla Torino Fashion Week oggi (sabato 28) e domani (domenica 29 giugno) negli spazi del Green Pea in via Ermanno Fenoglietti.
Dal 27 al 29 giugno la location della nona edizione non è casuale: le sale di The Place del centro commerciale Green Pea. Tre giorni all'insegna della slow fashion, di collezioni di quadri e concerti serali. **Già nella giornata d'apertura sono 14 i marchi in passerella.**
Dopo aver ospitato più di 500 stilisti da tutto il mondo e formulato oltre 5.000 contatti con aziende della filiera, Torino Fashion Week prosegue nella tradizione di apertura ad altre culture e nuovi stili: i marchi internazionali complessivi.
La Torino Fashion Week vuole infatti coinvolgere e sostenere la moda emergente e le piccole-medie imprese, accendendo le luci sulle loro competenze e potenzialità, con l'obiettivo di aumentarne la visibilità, potenziarne la loro crescita dentro e fuori i confini italiani, creare proficue e stimolanti sinergie creative e opportunità di business. Vedremo sfilare sulle passerelle il cuore dell'eccellenza italiana e non solo.
La Torino Fashion Week è diventata in pochi anni un appuntamento cruciale e fondamentale per gli stilisti e i fashion designer per poter lavorare in un ambiente innovativo e sentirsi ispirati dalle nuove mode e dai nuovi trend ma allo stesso tempo essere immersi nelle tradizioni del territorio italiano.
E quest'anno il "Breaking Jail. Creare per ricominciare" , l'evento promosso da Fashion Team Società

Benefit all’interno della Torino Fashion Week 2025, l’evento organizzato da CNA Federmoda. “Breaking Jail” è un’iniziativa nata con l’obiettivo di dare voce e visibilità al talento e alla dignità delle persone detenute o di chi sta cercando di ricostruire la propria vita provando a disegnare per stesso un nuovo futuro.

«Il nostro progetto, al quale il Comune crede convintamente – afferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – sta facendo importanti progressi e la partecipazione a eventi come la Torino Fashion Week, che dà spazio alle proposte rivolte al sociale, si inserisce in questo percorso di crescita. Le Tele di Aracne non vuole solo insegnare un mestiere a ex detenute e ex detenuti che hanno deciso di cambiare vita ma vuole produrre capi di qualità che possano concorrere nel mercato. Le capacità creative, determinanti nel mondo della moda, e la ricerca di nuove soluzioni progrediscono dal confronto con altre esperienze e misurando il gradimento delle produzioni realizzate».

Moda, cultura, impegno sociale sono alla base del progetto Le Tele di Aracne che a Siracusa dà la possibilità a giovani in uscita dai circuiti penali, donne vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità di imparare un nuovo mestiere, impegnarsi nella costruzione di nuove prospettive di vita e di farlo, proprio attraverso la creazione di abiti, borse, cappelli, accessori. La moda come mezzo per rinascere, ago e filo come strumenti per tessere insieme una nuova trama di vita.

A distanza di oltre un anno dal via al progetto, l’Accademia Sartoriale Le Tele di Aracne, un progetto finanziato dal Ministero dell’Interno con il Pon Legalità 2014/20, voluto fortemente dal Comune di Siracusa e gestito da Passwork impresa sociale, Cna, Ermes Comunicazione e, approda a Torino con due sfilate, la prima sabato 28 e l’altra domenica 29 giugno. I due eventi inseriti tra le iniziative della Fashion Week di Torino saranno un’occasione unica e preziosa per far conoscere l’attività dell’Accademia sartoriale e presentare le creazioni nate del recupero di vecchi corredi della nonna e

vecchi tessuti.

Sorvegliato speciale sorpreso “fuori sede”: violenta lite a Priolo, scattano i domiciliari

Nonostante sottoposto all’obbligo di soggiorno a Siracusa, aveva raggiunto Priolo e ferito un uomo con cui aveva avuto un violento alterco.
Gli agenti del commissariato del comune della zona industriale hanno arrestato per questo un siracusano di 50 anni, già noto alle forze di polizia e sorvegliato speciale.
L’arresto è stato eseguito in un momento immediatamente successivo alla commissione del reato, secondo le nuove norme, che consentono l’arresto fuori flagranza in determinate circostanze.
L’uomo è stato posto ai domiciliari.

“Lido di Noto più sicuro in estate”, torna attivo da

luglio il presidio dei Carabinieri

Anche quest’anno a Lido di Noto sarà operativo, per la seconda volta, il Presidio di Legalità dei Carabinieri, con sede presso il centro Pio La Torre. A darne notizia è il sindaco, Corrado Figura. Il servizio sarà attivo dall’1 luglio e per tutta la stagione estiva.
“Si tratta di una presenza importante -commenta Figura- che abbiamo fortemente voluto e ottenuto, per garantire maggiore sicurezza e serenità a tutti coloro che frequentano questa porzione di territorio: i nostri giovani, le famiglie e i tanti turisti che ogni anno scelgono Noto come meta di vacanza. Per il secondo anno consecutivo, il nostro litorale potrà contare su un presidio di legalità che rappresenta un segnale concreto di attenzione e di impegno per la sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici. Un litorale più sicuro è un litorale più accogliente”

Intelligenza artificiale nella sanità, confronto nazionale Fiaso a Siracusa. Faraoni: “Sicilia pronta”

Di intelligenza artificiale in sanita si continua a discutere a Siracusa, in occasione del forum nazionale “Logos & Tèchne” promosso dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Panel e approfondimenti tecnici oggi nella sala ipostila del Castello Maniace.
Tra le iniziative, merita una citazione l’Hackathon Fiaso, momento di co-progettazione tra team multidisciplinari per

trasformare le promesse dell’IA in soluzioni innovative.
A seguire i lavori, anche l’assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni.

A parlare di nuovo ospedale di Siracusa e di quella che sarà la sua propensione all’innovazione, è il direttore sanitario dell’Asp di Siracusa, Salvatore Madonia.

Incidente di via Elorina, restano gravi le condizioni della 16enne ferita

Sono stabili ma sempre gravi, a causa dell’esteso trauma cranico, le condizioni della 16enne rimasta coinvolta nell’incidente stradale dello scorso 16 giugno, luno via Elorina.
Rimane ricoverata in Rianimazione al Cannizzaro di Catania, dove è stata subito trasferita in elisoccorso, poco dopo l’incidente. Si trovava su una moto, guidata da un ragazzo di 18 anni, anche lui finito in ospedale, prima a Siracusa e poi al San Marco di Catania. Non sarebbe in pericolo di vita.
Sulla dinamica del sinistro e dell’impatto con un’auto che stava muovendosi in direzione Siracusa si sono, intanto, concentrate le analisi della Municipale.